

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 51 del Registro

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone.

Data 18/09/2014

L'anno Duemilaquattordici il giorno DICIOOTTO del mese di Settembre alle ore 17,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prosecuzione ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	GIANNI'	FRANCESCO	PRESIDENTE	X	
2	DRAGOTTO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
3	BELLARDITA	CARMELO	CONSIGLIERE		X
4	CALANTONI	MARIO	CONSIGLIERE	X	
5	ALFERI	FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
6	NOTO	CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
7	PATIRI	DOMENICA	CONSIGLIERE		X
8	SARLO	ALDO	CONSIGLIERE		X
9	BRUGNONE	CRISTINA	CONSIGLIERE		X
10	CIARDO	FRANCESCO	CONSIGLIERE		X
11	MARINARO	SALVATORE	CONSIGLIERE		X
12	VALENTI	ANTONINO	CONSIGLIERE		X

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Presenti n. 5

Assenti n. 7

Partecipano _____

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Avv. F. Gianni

Partecipa il Segretario Comunale Dr. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE : Sindaco

Proposta del 05-09-2014

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.

Premesso che:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13/12/2001 questo Comune approvava il Programma di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE di cui al D.M. LL. PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., dando tra l'altro mandato al Sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il Ministero dei LL. PP. E con la Regione Siciliana, regolarmente sottoscritto il 30/05/2002;

Che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 29/04/2010 richiedeva al Prusst Valdemone un'ulteriore convenzione ai fini della presa d'atto da parte dei soggetti pubblici partecipanti al programma del rinnovo in convenzione delle deleghe per lo svolgimento delle attività programmate, atto questo predisposto dall'Ente Attuatore e sottoscritto dalla quasi totalità dei partecipanti al programma;

Che entro il 31/12/2013 avrebbero dovuto concludersi le attività del suddetto programma PRUSST e che in dipendenza del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/02/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 130 del 07/06/2014, per i procedimenti ancora in corso potrà essere attivata dall'Ente attuatore la procedura per ottenere dal Ministero stesso una proroga per il completamento del programma;

che la documentazione allegata alla richiesta di proroga dovrà pervenire al Ministero entro il 04/10/2014;

VISTA la nota data 30/04/2013 n. 7445 di Prot. con la quale il Sindaco del Comune di Randazzo nella qualità di soggetto responsabile dell'Ente attuatore, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a seguito di parere dell'Avvocatura dello Stato, ritiene le predette convenzioni, se pur meramente riproduttive di accordi già approvati, non derogabili dall'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, pertanto al fine di accogliere la richiesta del Ministero l'Ente Attuatore ha invitato i comuni aderenti ad approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto dallo stesso;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dall'Ente Attuatore ed allegato alla nota sopra citata;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra, di dover provvedere in merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente ad oggetto "testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48;

VISTE LE LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 5

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone".

Il Presidente procede alla lettura analitica della proposta deliberativa oggetto di discussione stasera in Consiglio Comunale e dello schema di convenzione.

Il Consigliere Alferi illustra i benefici che ne possa trarre da questo insediamento alberghiero la frazione Torremuzza, però evidenzia il proprio rammarico dovuto al fatto che i rappresentanti consiliari di Torremuzza non sono presenti in aula questa sera.

Il Presidente in risposta al consigliere **Alferi**, precisa che sembra che ci sia una ostilità verso i lavori consiliari da parte di tutto il gruppo consiliare di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente;

Ad unanimità dei presenti e votanti

DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "oggetto " Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone".

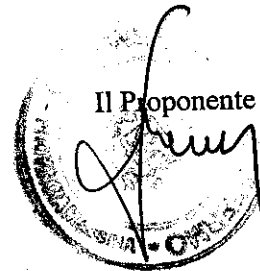
85

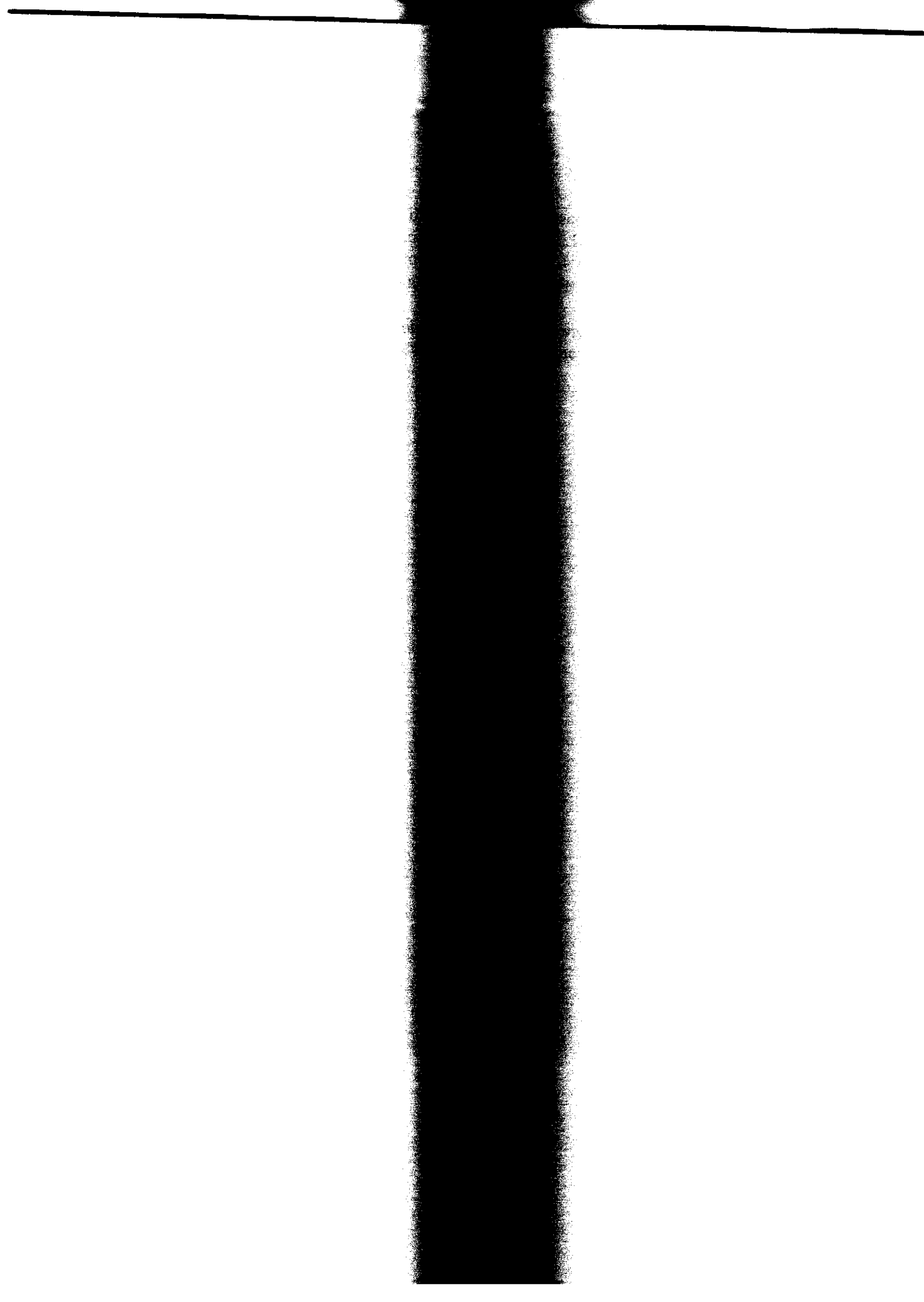


DELIBERI

- di approvare per i motivi sopra esposti, l'unito schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE, così come predisposto ed inviatoci dall'Ente Attuatore con la nota datata 30/04/2012 n. 7445 di Prot.;
- di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del legale Rappresentante di questo Ente;
- di trasmettere copia della delibera di approvazione della presente proposta al Comune di Randazzo quale Ente Attuatore del PRUSST VALDEMONE, per i conseguenziali provvedimenti di competenza.

Il Proponente

A circular stamp of the Municipality of Randazzo is visible, partially obscured by a handwritten signature. The text "Il Proponente" is printed above the signature.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

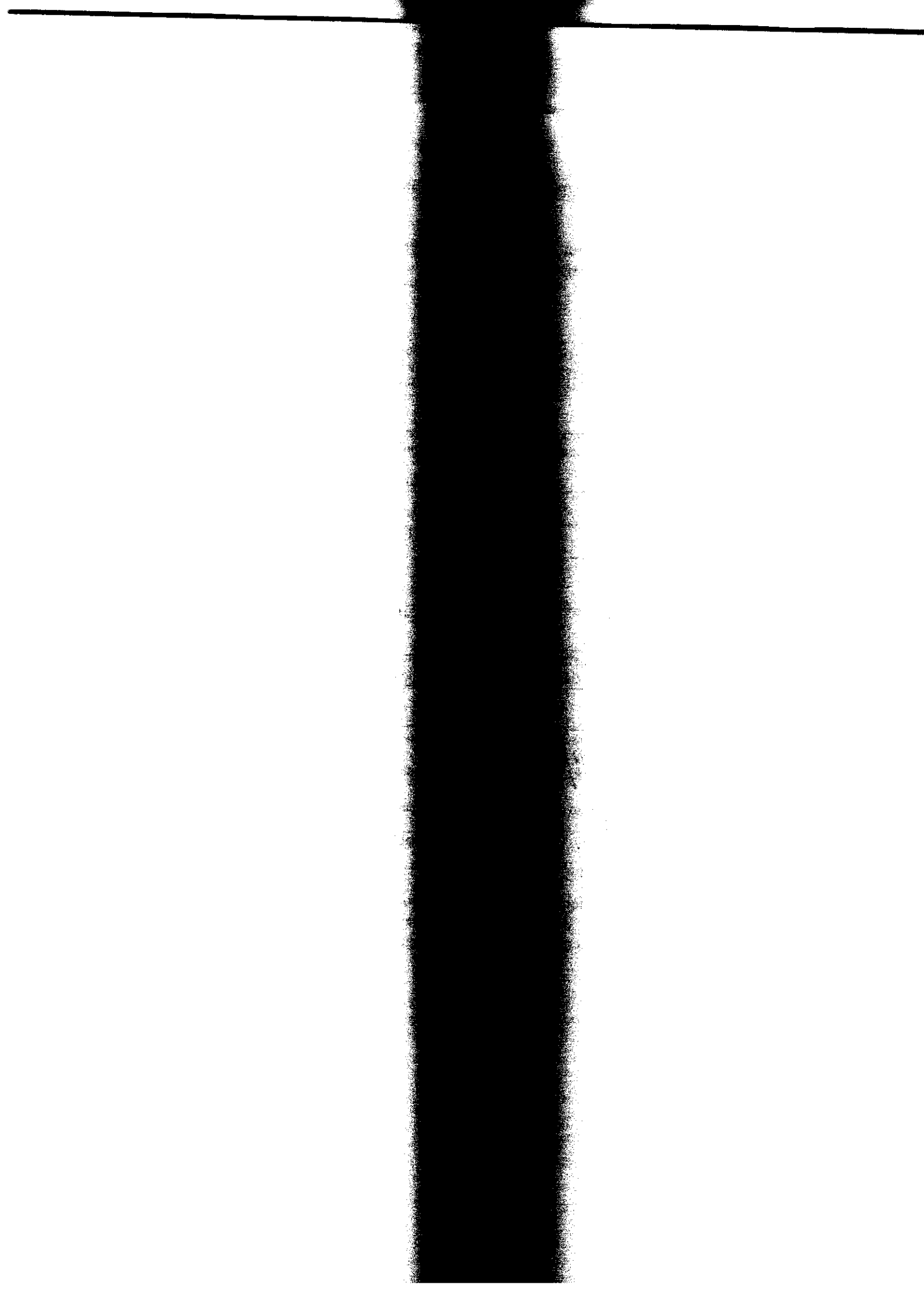
OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44	Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____
ATTESTA Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto di € _____ all'intervento _____ Cap. _____ competenza _____ residui _____	Somma impegnata con il presente provvedimento € _____ Somma disponibile = _____ Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data <u>08/09/14</u> Il Responsabile _____
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data _____ Il Responsabile _____

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:



SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL PRUSST VALDEMONE

PREMESSO

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che, successivamente al citato D.M., gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

Che il 23.10.2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto PRUSST;

Che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

Che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del PRUSST VALDEMONE e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al PRUSST in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del PRUSST VALDEMONE, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, c 1 lett. A) dell'Allegato al D.M. 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli interventi pubblici e privati;

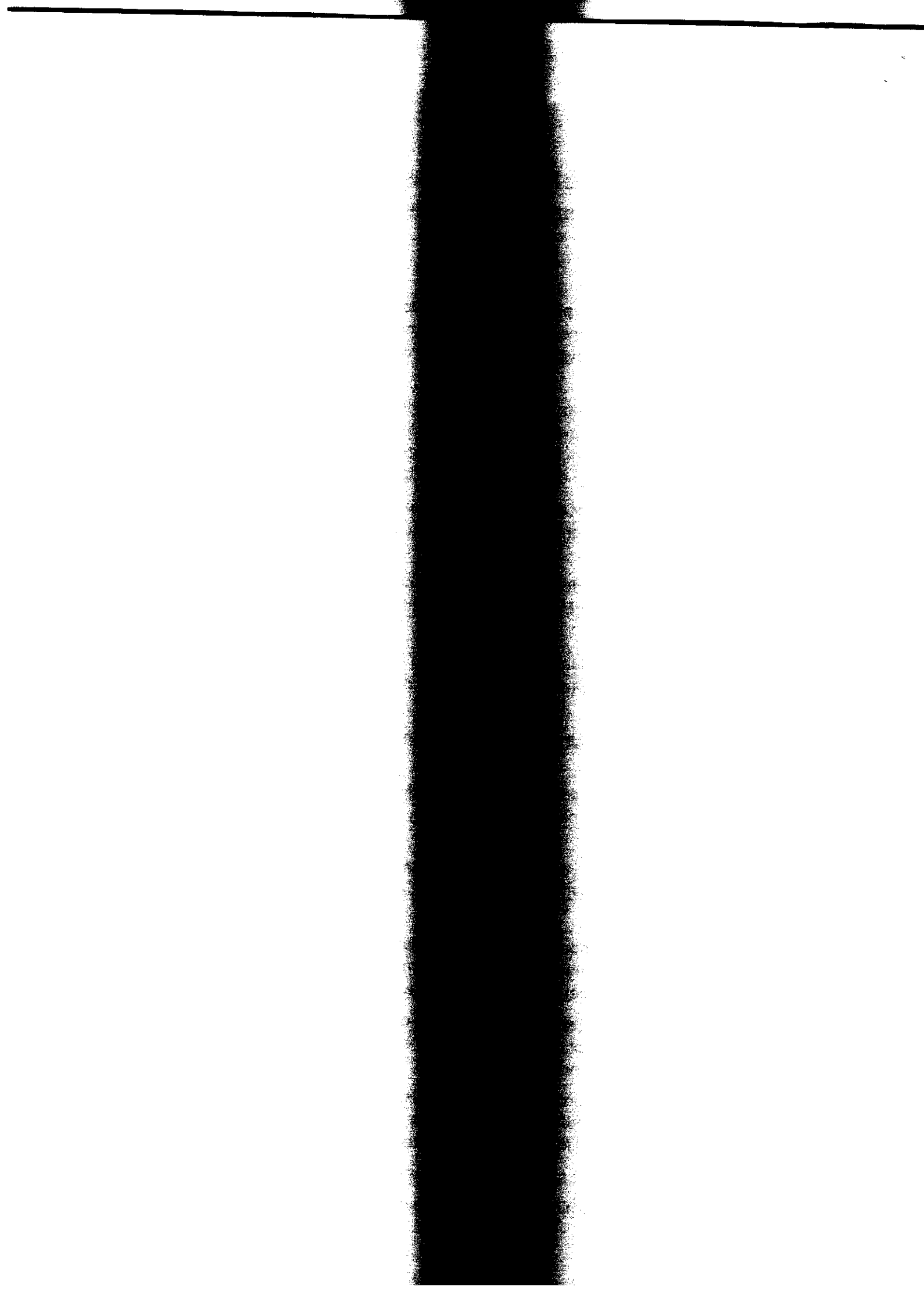
- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel PRUSST VALDEMONE

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST e i modi e i tempi delle relative procedure ;

Che di detto Accordo Quadro fanno parte i integrante i seguenti allegati:

➤ Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;



- Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;
- Allegato 3: cronoprogramma;
- Allegato 4: piano finanziario;
- Allegato 5: planimetria ed inquadramento generale del programma;
- Allegato 6 : relazione sintetica di inquadramento complessivo del programma Prusst;;
- Allegato 7: elenco dei soggetti proponenti pubblici e privati;
- Allegato 8: elenco dei soggetti realizzatori pubblici e privati;
- Allegato 9: verbali del tavolo di concertazione di cui all'art.2, comma 4, del D.M. 18 aprile

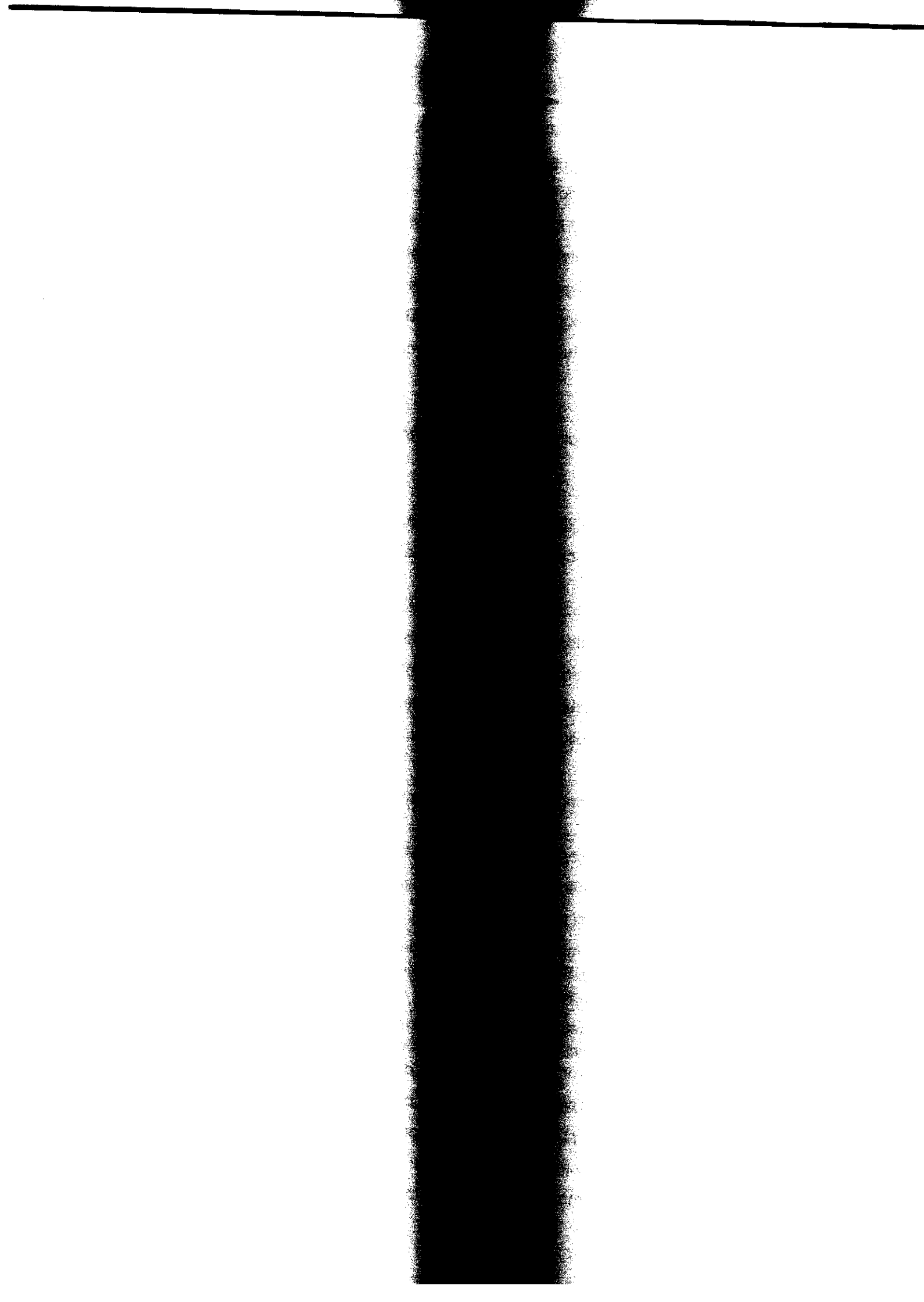
2001;

- Allegato 10: elenco delle variazioni apportate al programma rispetto al protocollo d'intesa
sottoscritto;
- Allegato 11: elenco degli interventi suddivisi in pubblici e privati;
- Allegato 12: elenco delle risorse finanziarie pubbliche da reperire, provenienza (identificativo
intervento, titolo, costo complessivo, fabbisogno risorse finanziarie pubbliche da reperire, oggetto, possibili canali pubblici attivabili;
- Allegato 13: scheda informativa di ogni singolo intervento: soggetto realizzatore, tipo di intervento (pubblico/privato), provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici, livello di progettazione, modalità di affidamento, tempi di realizzazione;
- Allegato 14: elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di
variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- Allegato 15: elenco degli eventuali accordi, intese sottoscritte o da sottoscrivere;
- Allegato 16: aspetti di particolare rilevanza;

Che il citato accordo conferma il Comune di Randazzo nel ruolo di Ente promotore e attuatore delle iniziative presenti nel PRUSST VALDEMONE, anche per effetto della delega ricevuta con le delibere consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che l'allegato n. 16 al citato accordo quadro, in conformità alle vigenti disposizioni, nel confermare la costituzione di un Ufficio Speciale Consortile per l'espletamento dei compiti e delle funzioni riservate al soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, disciplina :

- A) Le procedure approvative dei progetti pubblici e privati presenti nel programma
- A) Le procedure di progettazione delle opere pubbliche presenti nel programma
- C) La composizione e compiti dell'ufficio speciale consortile
- D) Le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione esterna



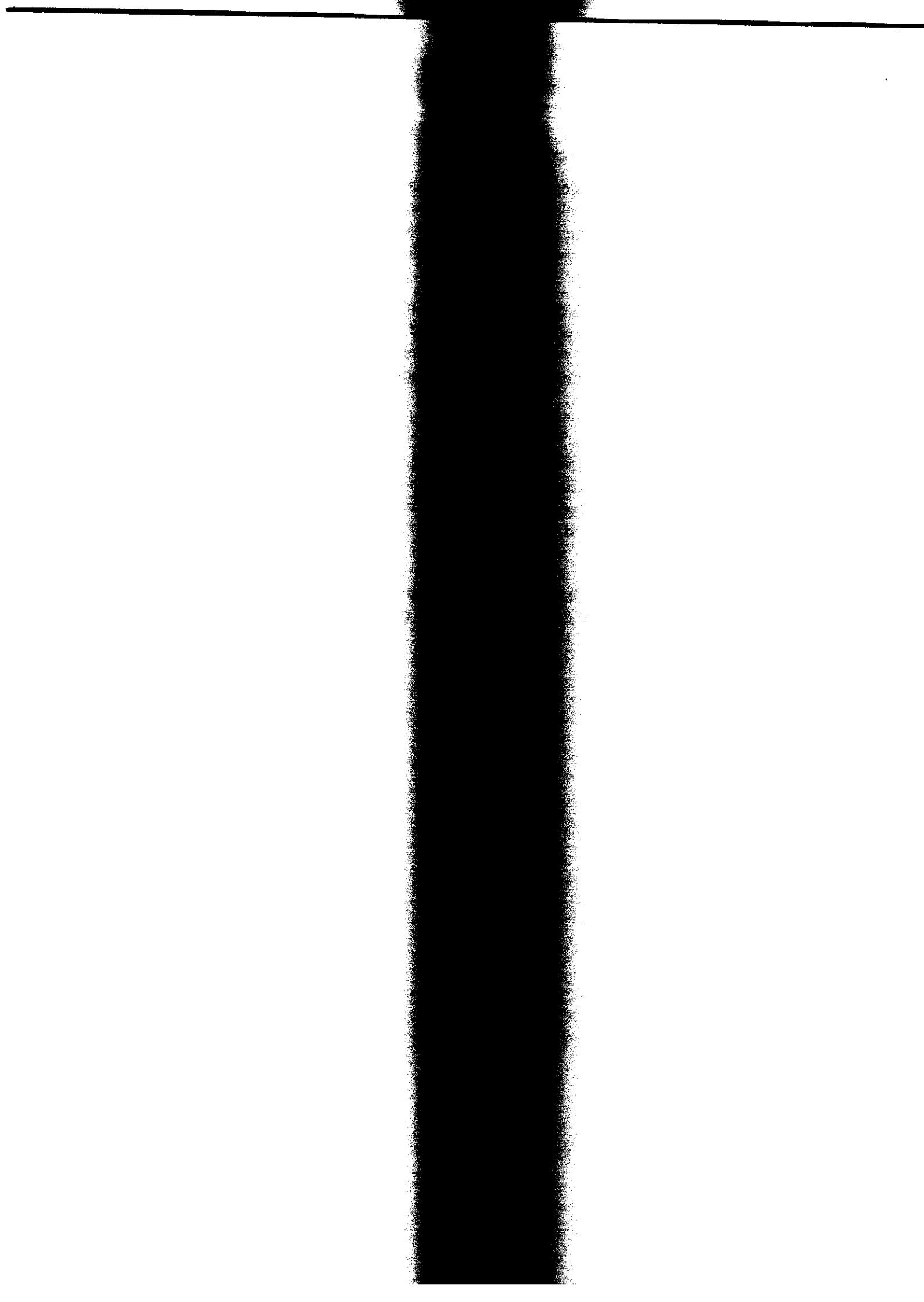
E) Le attività per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche

Che nel rispetto di tali indicazioni è stata costituita la struttura tecnica dell'Ufficio Speciale Consortile PRUSST, con personale distaccato da comuni aderenti e con personale reclutato tramite evidenza pubblica, con rapporto di pubblico impiego part time e a tempo definito, che può espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

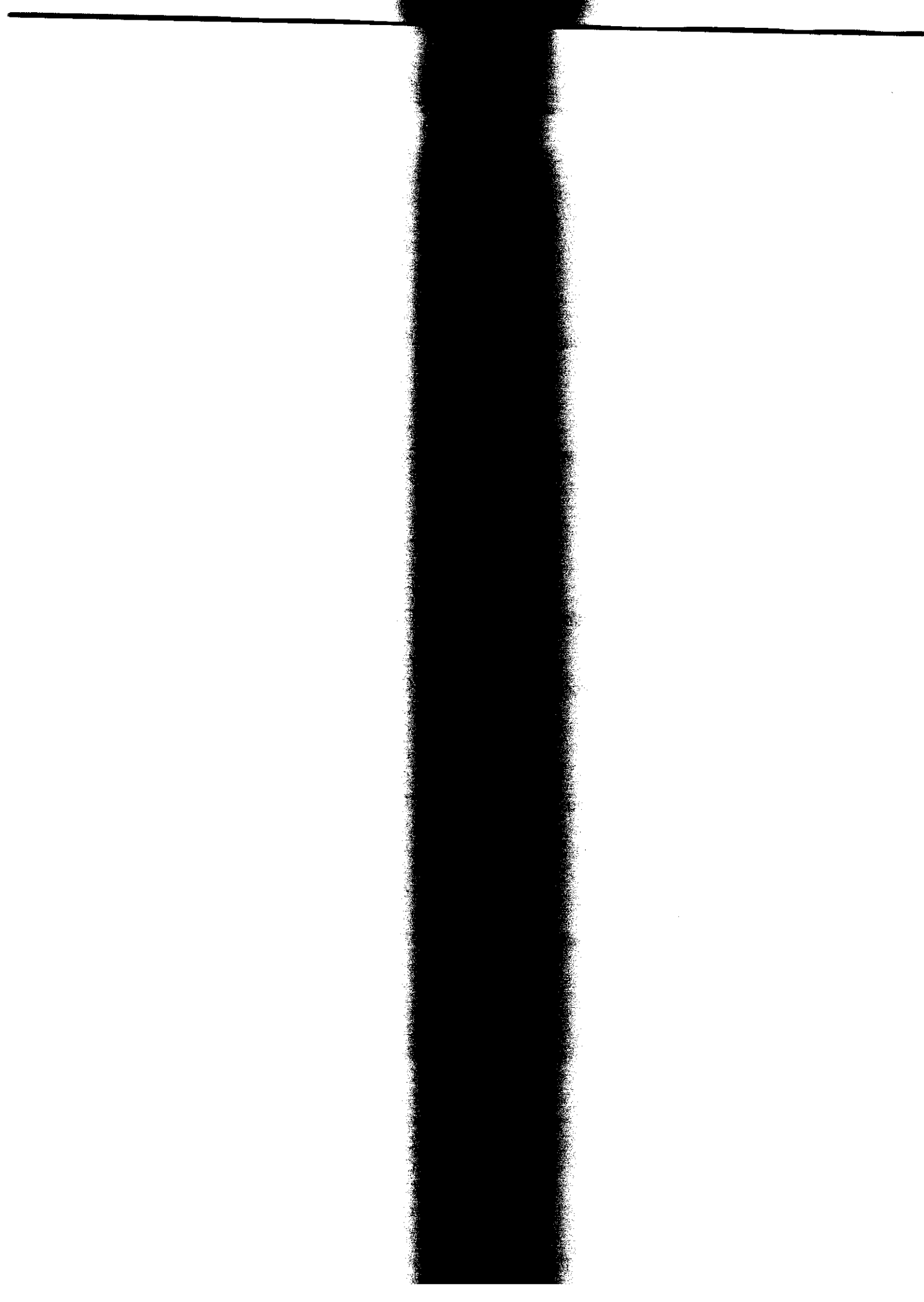
Che con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione 4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2 e 30, 31,32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Che nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del PRUSST VALDEMONE e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'Art. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO delle seguenti delibere degli organi consiliari degli enti pubblici aderenti al PRUSST, allegati e facenti parte dell'accordo quadro, relative alla riapprovazione del programma del PRUSST VALDEMONE:



Comune di Acquedolci	C.C. N. 84	15/12/2001	
Comune di Alcara Li Fusi	C.C. N.46	13/12/2001	
Comune di Antillo	C.C. N.43	11/12/2001	
Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	C.C. N.669	15/12/2001	
Comune di Basicò	C.C. N.11	14/12/2001	Che Il
Comune di Brolo	C.C. N.43	17/12/2001	Consiglio
Comune di Calatabiano	C.C. N.46	12/12/2001	Comunale
Comune di Capizzi	C.C. N.86	20/12/2001	del
Comune di Capo D'Orlando	C.C. N.109	14/12/2001	Comune di
Comune di Caprileone	C.C. N.63	14/12/2001	_____
Comune di Caronia	C.C. N.62	14/12/2001	_____
Comune di Casalvecchio Siculo	C.C.N.33	13/12/2001	_____
	C.C. N.02	08/03/2002	_____, con
	C.C. N.50	19/12/2001	delibera n.
Comune di Castel di Lucio	C.C. N.39	13/12/2001	_____
Comune di Castell'Umberto	C.C.N.54	13/12/2001	_____ del
Comune di Castelmola	C.C.N.72	27/12/2001	_____
Comune di Castiglione di Sicilia	C.C.N.65	13/12/2001	_____ ha
Comune di Castoreale	C.C. N.56	14/12/2001	approvato
Comune di Centuripe	C.C. N. 07	22/03/2002	lo schema
Comune di Cerami	C.C. N.54	13/12/2001	della
Comune di Ficarra	C.C. N.39	21/12/2001	presente
Comune di Fiumefreddo	C.C. N.31	16/12/2001	convenzio
Comune di Floresta	C.C.N.52	13/12/2001	ne con la
Comune di Fondachelli Fantina	C.C. N.02	29/01/2002	dichiarazio
	C.C. N.36	14/12/2001	ne di
Comune di Forza D'Agro'	C.C. N.59	14/12/2001	dichiarare
Comune di Francavilla di Sicilia	C.C. N.36	19/12/2001	rata e
Comune di Frazzanò	C.C. N.43	13/12/2001	valida la
Comune di Furci Siculo	C.C. N.59	21/12/2001	sottoscrizi
Comune di Furnari	C.C. N.54	15/12/2001	one già
Comune di Gaggi	C.C. N.50	13/12/2001	effettuata
Comune di Galati Mamertino	C.C. N.44	21/12/2001	da parte
Comune di Gallodoro	C.C. N.87	16/12/2001	del Legale
Comune di Giardini Naxos	C.C. N.174	13/12/2001	Rappresen
Comune di Giarre	C.C. N.73	20/12/2001	tante
Comune di Gioiosa Marea	C.C. N.40	15/12/2001	dell'Ente.
Comune di Graniti	C.C.56	14/12/2001	
Comune di Gualtieri Sicaminò	C.C. N.09	12/04/2002	ART 1
	C.C. N.49	13/12/2001	OGGETT
Comune di Itala	C.C. N.163	12/12/2001	O DELLA
Comune di Leonforte	C.C.N.58	14/12/2001	CONVEZI
Comune di Letojanni	C.C. N.04	14/02/2002	ONE
	C.C. N.67	12/12/2001	1. Le
Comune di Librizzi	C.C.N.22	14/12/2001	premesse
Comune di Limina	C.C. N.3	29/01/2002	costituisco
	C.C. N.39	13/12/2001	no parte
Comune di Linguaglossa	C.C. N.35	13/12/2001	integrante
Comune di Longi	C.C. N.56	14/12/2001	e
Comune di Maletto	C.C. N.71	14/12/2001	sostanzial
Comune di Malfa	C.C. N.42	14/12/2001	
Comune di Malvagna	4 C.C. N.39	19/12/2001	
Comune di Mazzarrà S.A. (ME)	C.C. N.22	12/12/2001	



e della presente Convenzione.

2. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato, tra gli Enti di cui sopra di tutte le attività, le funzioni, i compiti e le operazioni facenti capo al PRUSST VALDEMONE, tramite l'Ufficio Speciale Consortile così come previsto dall'Accordo-Quadro succitato e dagli allegati che ne fanno parte integrante.

3. L'ambito territoriale per la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile è individuato nel territorio degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

ART. 2 SOGGETTO CAPOFILA

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del PRUSST, all'uopo delegato con rappresentanza esterna dagli altri Enti Pubblici, è responsabile della gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

2. La presente convenzione prevede la delega in capo al Comune di Randazzo, quale Ente capofila, per le funzioni meglio descritte nel citato Allegato 16 all'Accordo Quadro, per lo svolgimento di tutta la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile e per l'affidamento, nel rispetto di quanto al riguardo previsto dal precitato Allegato 16 e delle disposizioni sopravvenute alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro anzidetto, degli incarichi di progettazione esterna a liberi professionisti.

3. Tale delega sarà esercitata dal legale rappresentante del Comune capofila.

4. Il comune di Randazzo, in qualità di soggetto rappresentante e coordinatore dell'aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del PRUSST gestendo e coordinando l'impiego dei fondi per il finanziamento delle attività del PRUSST di cui cura la gestione e la contabilità economica/finanziaria.

5. La sede legale del PRUSST, ai fini della presente Convenzione, è ubicata presso il Comune di Randazzo. Gli uffici sono procurati dal comune di Randazzo.

ART 3 – SOGGETTO RESPONSABILE

1. Il Sindaco del Comune di Randazzo, individuato quale Comune attuatore, è il soggetto responsabile, delegato per conto degli altri Enti Pubblici per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

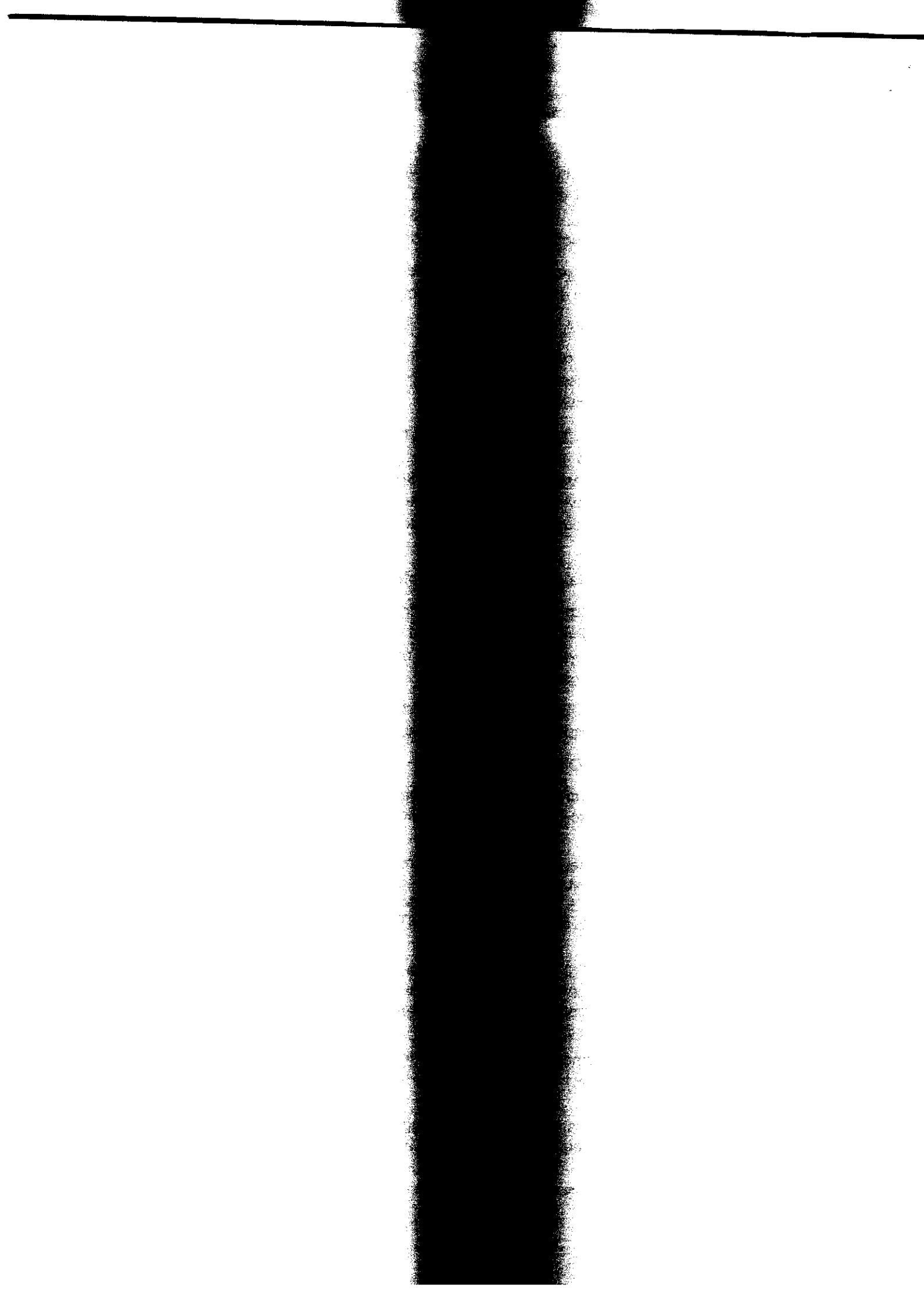
2. Il Sindaco del Comune di Randazzo è responsabile dell'attuazione del PRUSST VALDEMONE, che rappresenta in esclusiva nei confronti dell'amministrazione Statale, dell'Amministrazione Regionale e di altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, relativi alla realizzazione delle attività del PRUSST, fino all'estinzione di qualsiasi rapporto inerente le medesime attività.

3. Il Sindaco del Comune di Randazzo risponde dell'avanzamento gestionale nonché degli obiettivi perseguiti, sovrintende all'Ufficio Speciale Consortile, nomina il responsabile del procedimento del PRUSST, svolge ed esercita i compiti, le competenze e le funzioni attribuiti dall'ordinamento degli EE.LL. al Sindaco.

4. Gli atti a valenza normativa e generale adottati dal soggetto responsabile, oltre che pubblicati all'albo del comune di Randazzo sono inviati, per la relativa pubblicazione, a tutti gli albi degli altri enti sottoscrittori.

5. Per le procedure non disciplinate dalla legge, dalla presente convenzione, dal citato accordo quadro e dai suoi allegati, si applicano le norme regolamentari vigenti nel comune di Randazzo.

ART 4 - UFFICIO SPECIALE CONSORTILE



1. Come previsto dall'allegato 16 al citato accordo quadro l'attività amministrativa, finanziaria e tecnica del PRUSST VALDEMONTE è esercitata dall'Ufficio Speciale Consortile.

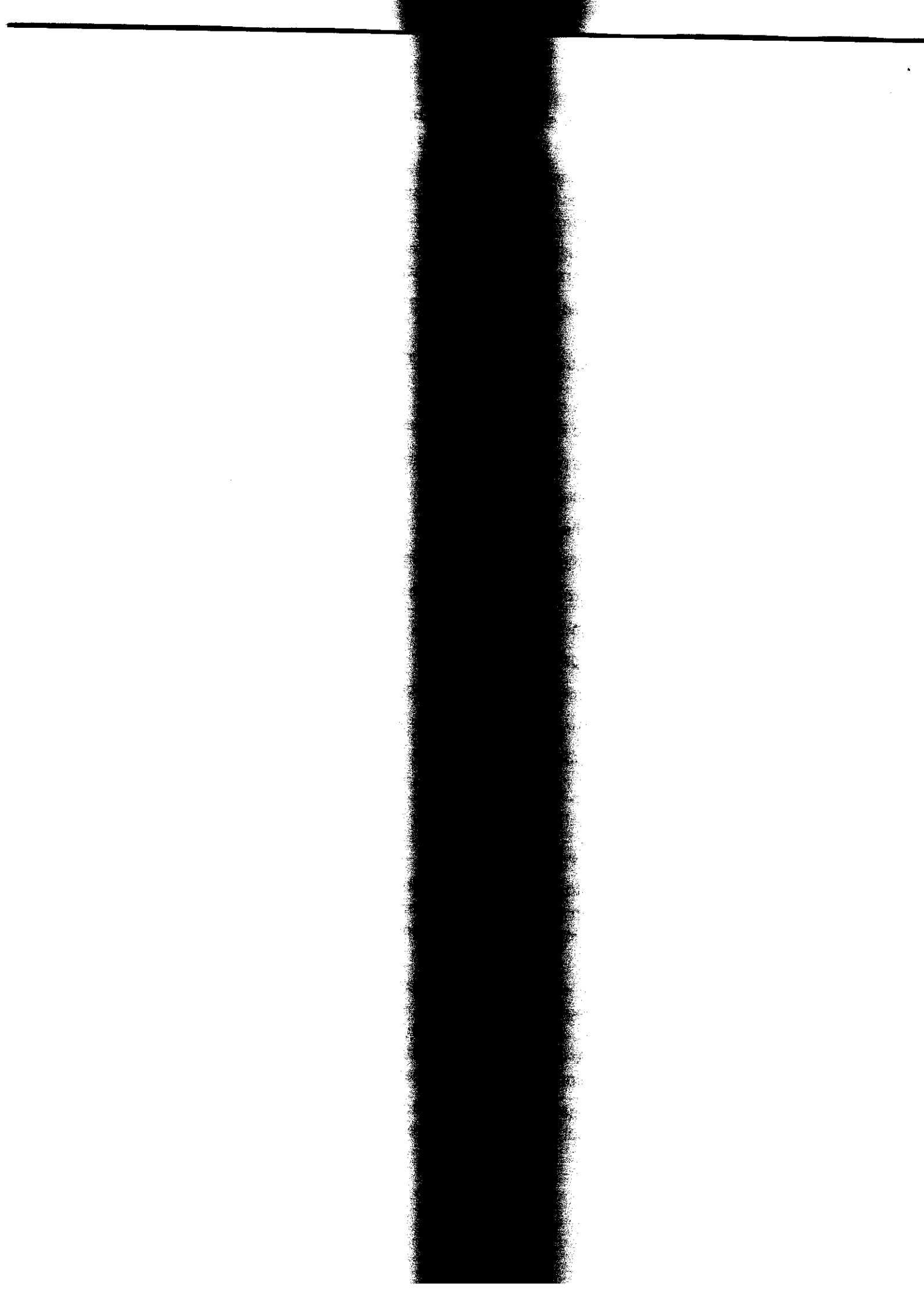
2. Per quanto riguarda la composizione e i compiti dell'Ufficio Speciale Consortile in oggetto si fa espresso rinvio alle relative previsioni contenute nell'Allegato 16 e successive modifiche e/o integrazioni del citato Accordo Quadro sottoscritto il 31/5/2002.

3. Il predetto ufficio, costituito utilizzando l'istituto del comando part time o con procedura di evidenza pubblica, potrà essere, in relazione alle esigenze ed al carico di lavoro, composto da:

- Responsabile del procedimento del PRUSST (Segretario Generale del Comune di Randazzo);
- 3 Collaboratori Amministrativi (dipendenti del Comune di Randazzo);
- Coordinatore tecnico;
- 2 Esperti in Normativa e Pianificazione Urbanistica;
- 2 Esperti in normative e procedimenti relativi alle opere pubbliche;
- Esperto in discipline giuridiche;
- Esperto in problematiche ambientali;
- Esperto in analisi di fattibilità finanziaria ed analisi di fattibilità economico-sociale;
- Esperto in finanza di progetto, risorse comunitarie e programmazione negoziata;
- Esperto in gestione ambientale del territorio;
- 2 Esperti in discipline geologiche;
- Esperto in progettazione impiantistica e progettazione della sicurezza;
- Esperto in mobilità urbanistica e progettazione di sistemi trasportistici;
- Esperto in comunicazione ed informazione;
- 3 Geometri.

4. Il predetto ufficio svolge le seguenti attività:

- predisporre, per conto dei comuni impossibilitati e indisponibili a farlo, la progettazione degli interventi pubblici presenti nel programma, che, se non conformi alle previsioni urbanistiche vigenti nei singoli territori, saranno sottoposti alle procedure di conferenza di servizi;
- procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 109/94, come vigente in Sicilia, alla redazione degli studi di fattibilità ed alla progettazione delle opere pubbliche previste nel programma, compatibilmente con le professionalità presenti nell'ufficio ed in dipendenza dell'eventuale impossibilità a farlo da parte degli uffici tecnici dei soggetti pubblici proponenti e delle altre amministrazioni proponenti convenzionate;
- predisporre le procedure amministrative relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e degli studi di fattibilità e curare tutto il susseguente iter procedurale fino alla relativa approvazione;



- predisporre tutti gli atti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere infrastrutturali che utilizzano il contributo delle risorse assegnate al PRUSST ai sensi dell'art.6 - comma 1- lett.c) dell'Allegato al D.M. 8/10/98,
- effettuare tutta l'attività istruttoria tecnica – amministrativa e di preparazione ed assistenza per le conferenze dei servizi, che si debbono tenere c/o il soggetto promotore, per la valutazione ed approvazione di tutti i progetti pubblici e privati presenti nel programma,
- verificare la regolarità della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta dagli enti pubblici proponenti e relativa alle opere pubbliche previste nel programma;
- assistere gli enti pubblici proponenti e collaborare con gli stessi, al fine di individuare i possibili canali attivabili per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle iniziative pubbliche presenti nel programma.

5. All'interno del predetto ufficio sarà nominato, con provvedimento del sindaco di Randazzo, il RUP per ogni singola opera che verrà attivata dal PRUSST.

6. La composizione dell'ufficio è definita con provvedimento del rappresentante legale del soggetto attuatore. L'attività sopra elencata svolta dall'Ufficio Speciale Consortile sarà remunerata nel modo specificato nell'Allegato 16 dell'Accordo Quadro e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della normativa vigente;

ART 5 – RAPPORTI FINANZIARI - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI COMUNI ADERENTI

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONA, per le attività previste dal precedente articolo utilizzerà i fondi assegnati dal Ministero a sensi dell'art.6 – comma 1- lett.b) dell'Allegato al D.M. 8/10/98 e ss. mm. ed ii.,

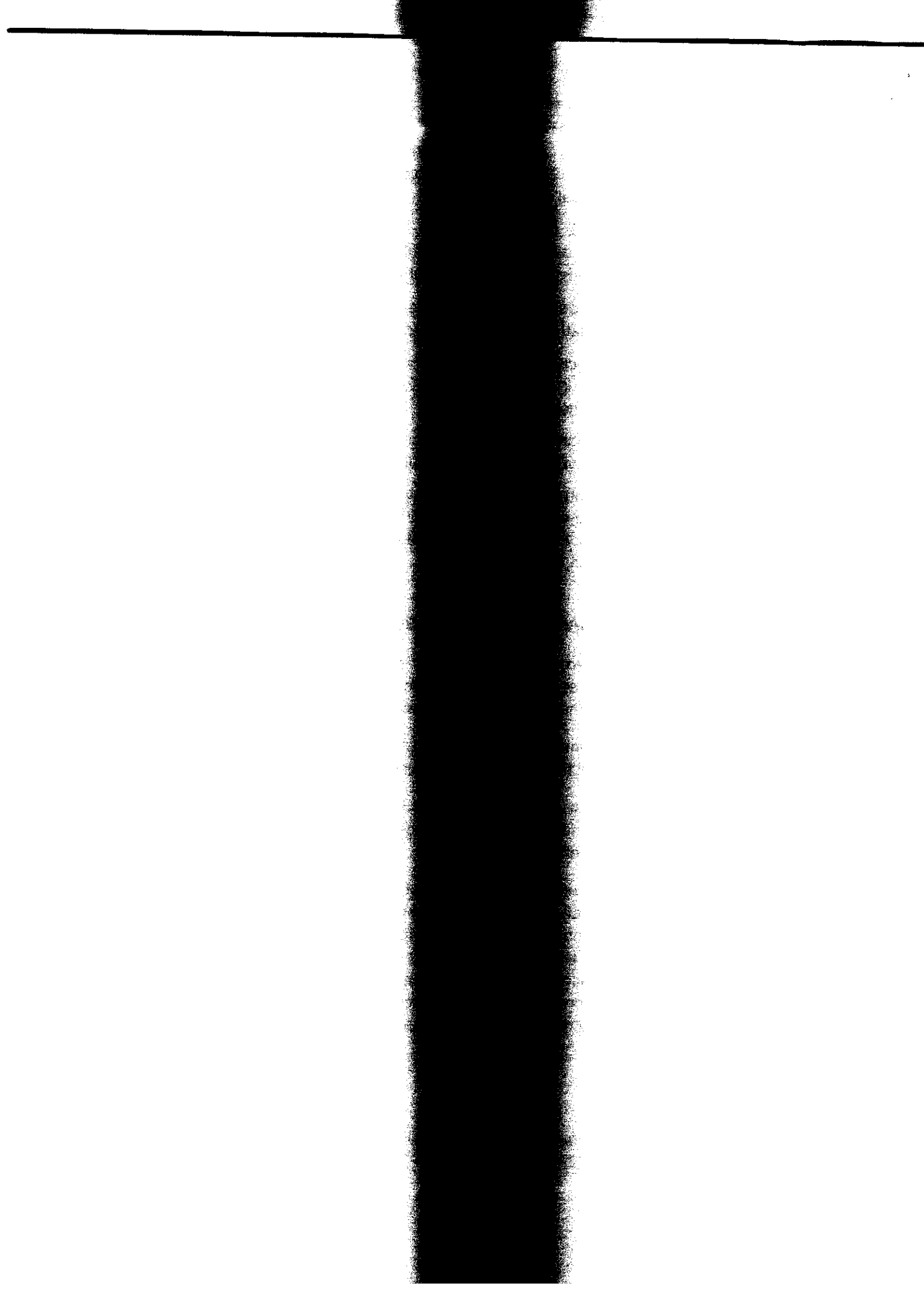
2. Le anticipazioni eventualmente effettuate per lo studio e la progettazione delle opere pubbliche saranno recuperate dal finanziamento delle singole opere progettate.

3. All'uopo è fatto obbligo ai soggetti proponenti di riversare sulla contabilità separata del PRUSST, presso la tesoreria del Comune di Randazzo, le somme dallo stesso anticipate prelevandole dal finanziamento dell'opera.

4. In caso di finanziamento esterno il predetto obbligo dovrà essere comunicato al soggetto finanziatore che provvederà direttamente al versamento delle somme anticipate dal PRUSST VALDEMONA. Il predetto impegno e le relative modalità del recupero delle anticipazioni dovranno essere formalizzati al momento della richiesta dell'intervento di progettazione, in un accordo tra il soggetto proponente ed il Sindaco del Comune di Randazzo quale Ente promotore ed attuatore, con l'obbligo del soggetto proponente di notificare i contenuti del predetto accordo al soggetto finanziatore contestualmente alla richiesta di finanziamento.

5. Gli enti aderenti si impegnano a fornire al PRUSST VALDEMONA i documenti e gli atti in proprio possesso occorrenti al raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.

ART 6 DURATA



La presente convenzione, riguardando compiti e funzioni già oggetto di precedenti atti relativi alla costituzione e gestione del PRUSST VALDEMONE, ha validità sino alla scadenza dell'Accordo-Quadro suddetto.

ART 7 RECESSO

Ogni Ente può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione al soggetto responsabile entro il mese di settembre di ogni anno.

Il recesso avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo, previa definizione delle eventuali pendenze finanziarie o organizzative.

ART 8 CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione della presente convenzione sarà devoluta all'assemblea dei soggetti pubblici sottoscrittori, convocata e presieduta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Detta assemblea, con funzioni decisionali e voto deliberativo, è composta dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori, con possibilità di partecipare anche con una delega di un altro legale rappresentante di ente pubblico aderente. L'assemblea è convocata dal soggetto responsabile, con ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima anche per fax. La convocazione può essere richiesta anche da almeno 1/5 dei suoi componenti. In prima convocazione le sedute sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno due ore dopo l'orario di convocazione della prima, le sedute sono valide con la partecipazione di un numero qualunque dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I singoli Organi Consiliari, in merito alle procedure del PRUSST, adottano i provvedimenti previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in forma autonoma ma coordinata con l'Ufficio Speciale Consortile PRUSST.

La definizione di controversie sulle attività previste dalla presente convenzione è devoluta al collegio di vigilanza del PRUSST, previsto dall'articolo 8 del citato Accordo Quadro, che può essere adito da ogni soggetto proponente.

ART 9 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia, all'Accordo Quadro del 31/05/2002, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana ed ai relativi allegati

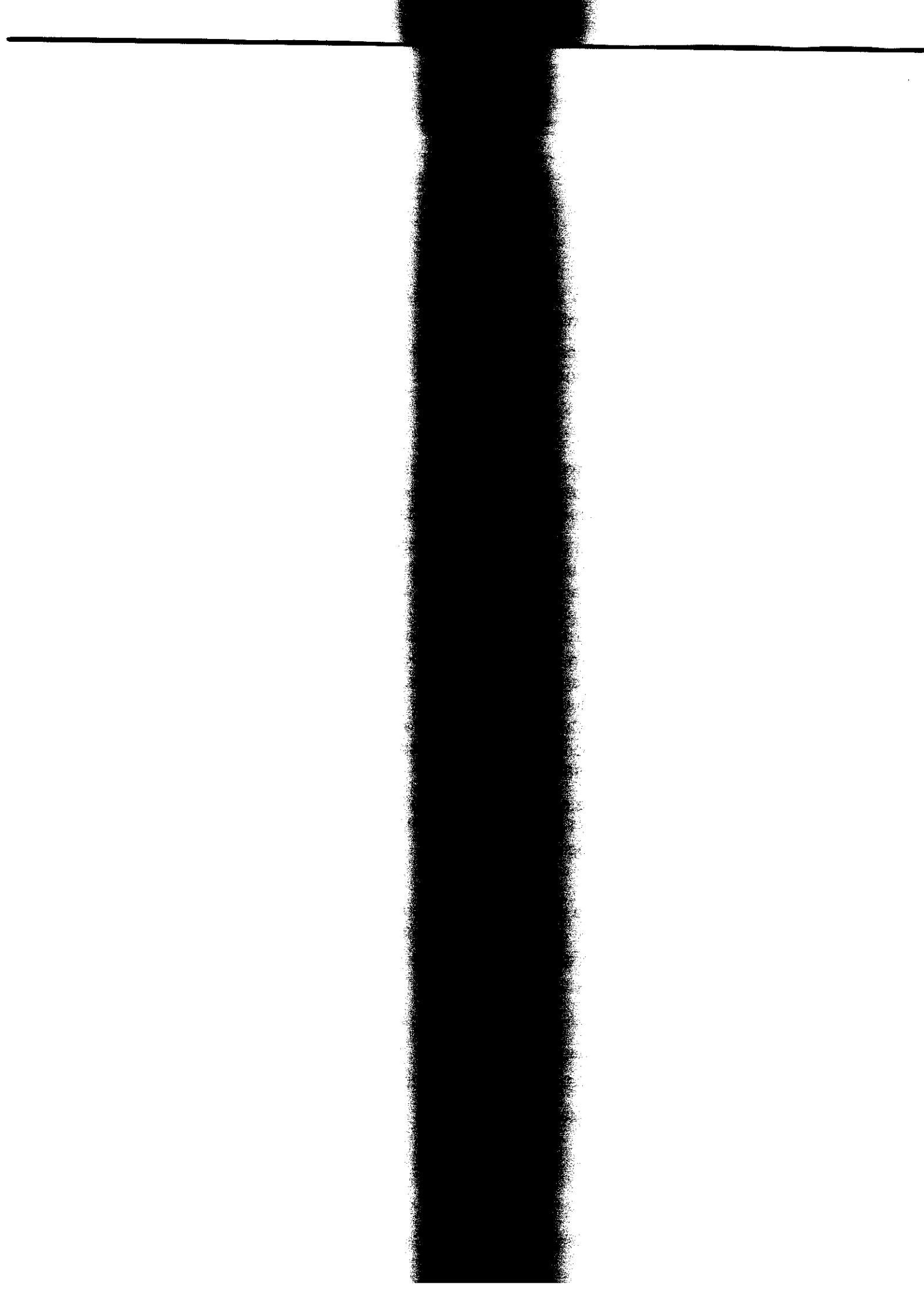
Letto, approvato e sottoscritto

- I Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti
- I Rappresentanti Legali delle Province
- I Sopsintendenti delle Soprintendenze BB.CC.
- I Rettori delle Università

VISTO

Il Responsabile del Procedimento

Il Rappresentante Legale dell'Ente attuatore



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to F. Gianni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to M. Calantoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to A. Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

25/09/2024

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

— E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
— E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

